



Lionetti fa il primo assalto

Il baby cavaliere di Piazzarola apre le ostilità, poi Crotali, Gubbini, Picchioni, Giusti e Leonardi. Porta Tufilla è la favorita. Alla cerimonia della Madonna della Pace lievi malori per due figuranti

LA QUINTANA

ASCOLI Sarà il debuttante Nicholas Lionetti di Piazzarola ad aprire gli assalti della 83ª edizione della Quintana. Il secondo cavaliere ad assaltare il moro è Guido Crotali di Porta Maggiore, poi Massimo Gubbini di Porta Tufilla, Fabio Picchioni di Porta Romana, Enrico Giusti di Porta Soletà ed Andrea Leonardi di Sant'Emidio. L'estrazione è avvenuta durante la cerimonia del saluto alla Madonna della Pace. Monsignor Giuseppe Sergiacomi ha benedetto i cavalieri ed ha speso parole di elogio per il lavoro svolto dal coreografo Luigi Morganti ed ha incoraggiato il suo sostituto Mirko Isopi. Il gran caldo ha provocato lievi malori per due giovanissimi figuranti di Porta Romana e Porta Tufilla che si sono subito ripresi.

I veterani

L'assenza forzata di Luca Innocenzi ha innegabilmente modificato le gerarchie giostristiche e reso più indecifrabile il torneo. Primo risultato, i biglietti sono stati venduti quasi tutti. Fari puntati su Massimo Gubbini, l'unico ad aver vinto il Palio (4 in 16 apparizioni). Il bevanate, non potendo montare Big More perché ha un ematoma, si affiderà al purosangue inglese Bell Exhibition di 7 anni che ha già corso due volte con Jacopo Rossi di Sant'Emidio. «Sono soddisfatto del lavoro svolto - ha commentato Gubbini - nonostante le occasioni per provare al campo dei giochi non siano state molte. Non conosco benissimo Bell Exhibition perché lo monto

solo da qualche mese e perché durante l'inverno non possiamo disporre del campo dei giochi per le prove. Le sensazioni per la Giostra tuttavia sono buone e mi sento competitivo; poi quando siamo lì vedremo». L'ascolano Guido Crotali ha maturato un'esperienza di cinque Giostre e correrà con Padania Felix, purosangue inglese di 6 anni. «Nonostante qualcosa non sia andato per il verso giusto, e ci può stare - ha spiegato Crotali - sono soddisfatto delle prove effettuate. Sono pronto per la Giostra e ritengo di essere competitivo. Speriamo che stavolta la fortuna giri dalla mia parte». Il narnese Andrea Leonardi ha scelto Detto Foglietto, purosangue inglese di 11 anni, debuttante ad Ascoli, ma già vincitore alle Giostre di Foligno e Servigliano. Ho provato bene durante tutto l'inverno - ha rivelato il rossoverde - e cercherò di dare il tutto per tutto in campo. Poi vediamo cosa succede». A distanza di dodici anni, con tre presenze alle spalle, torna al campo dei giochi l'aretino Enrico Giusti e vestirà di nuovo i colori gialloblù. Il cavallo scelto è Maracuja Guest, purosangue inglese di 7 anni che fu montato a luglio 2015 da Crotali e ad agosto da Leonardi a Porta Maggiore.



Sono quasi tutti esauriti i biglietti al campo Squarcia. La manifestazione in diretta sui social con il primo Instawalk

re. «Ho trovato una bella pista - ha dichiarato Giusti - molto meglio di allora. I dodici anni trascorsi mi sono serviti ad acquisire la mentalità e lo stato d'animo giusti per affrontare questo difficile impegno. Non sarà facile competere con chi si prepara da un anno perché io ho solo una settimana di allenamenti alle spalle. Ce la metterò tutta e prometto al popolo gialloblù di dare il massimo, sfruttando al meglio quello che lo staff mi ha messo a disposizione. Ho grande rispetto per il moro e spero che lui ne abbia altrettanto verso di me».

I debuttanti

Il ternano Fabio Picchioni ha destato un'ottima impressione durante le varie sessioni di prova al campo dei giochi. È orientato a montare Amaldra, purosangue inglese di 7 anni che ha vinto due volte, montata da Emanuele Capriotti. «Le prove sono state ottime - ha raccontato - e sono molto contento perché i cavalli sono stati preparati bene. Sono dispiaciuto per la caduta con Genoria, un piccolo problema subito risolto. Tutti e sei entriamo in campo per vincere. La Giostra è diversa dalle prove. In prova vedi il più bravo, ma il campo è giudice e la componente fortuna può diventare determinante». Il faentino Nicholas Lionetti, con i suoi 17 anni, è il più giovane dei partecipanti. Monterà Subarcu, purosangue inglese di 11 anni. «Mi sono trovato bene con il moro e sono più che soddisfatto delle prove. Ho cercato di preservare il cavallo per domani (oggi, ndr). Vorrei provare a finire la Giostra senza errori. Poi in campo si vedrà». Emozionato il papà Pasquale: «Ho cresciuto

La normativa

Varato il regolamento per cene e serate danzanti nelle sedi dei sestieri

● L'Arengo, per evitare l'uso improprio dei locali dei sestieri, nei quali, sempre più di frequente si esercita l'attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande, sia da parte di soggetti che affittano tali locali, sia da parte dei sestieri stessi per iniziative che esulano da ciò che riguarda la Quintana, ha varato il regolamento per cene e serate danzanti nelle sedi dei sestieri. Il nuovo regolamento vuole porre fine all'esercizio di attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande all'interno delle sedi dei sestieri al di fuori dei casi consentiti dalla legge e senza il rispetto delle prescritte condizioni strutturali e igienico-sanitarie, per impedire il verificarsi di situazioni di concorrenza sleale rispetto agli esercizi stabili. Il tutto si rifà all'articolo 5 dello statuto della Quintana, facendo riferimento ad attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande, intrattenimenti musicali e danzanti che si svolgono solo in prossimità della Quintana. Per il restante periodo è consentita la somministrazione previa ottemperanza agli obblighi dei circoli privati. Sono consentiti intrattenimenti musicali solo per gli associati e nella sede del sestiere.